Il Ministro del turismo

di concerto con il

Ministro dell'economia e delle finanze

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante "*Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*" e, in particolare, l'articolo 54-*bis* che trasferisce al Ministero del turismo le funzioni esercitate in materia di turismo dal Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante il "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*";

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "*Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione*" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-*bis*, ai sensi del quale "*Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso*";

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "*Legge di contabilità e finanza pubblica*";

VISTO il decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, in materia di procedure di monitoraggio sullo stato di attuazione delle opere pubbliche, di verifica dell'utilizzo dei finanziamenti nei tempi previsti e costituzione del Fondo opere e del Fondo progetti;

VISTO l'articolo 1, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, il quale prevede l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di detenere e alimentare un sistema gestionale informatizzato contenente i dati necessari al monitoraggio della spesa per opere pubbliche e degli interventi correlati;

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 26 febbraio 2013 con cui è stato disciplinato il dettaglio dei dati necessari per l'alimentazione del sistema di "Monitoraggio delle opere pubbliche", nell'ambito della "Banca dati delle amministrazioni pubbliche – BDAP";

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

VISTO l'articolo 25, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che, al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, prevede l'apposizione del codice unico di progetto (CUP);

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 12 maggio 2016 con il quale sono state disciplinate le modalità di trasmissione dei documenti contabili alla banca dati delle amministrazioni pubbliche (BDAP);

VISTA la delibera CIPE n. 63 del 26 novembre 2020, che prevede la nullità degli atti amministrativi che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, non identificati dal Codice unico di progetto;

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, recante "*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri"* e, in particolare, l'articolo 6 concernente l'istituzione del Ministero del turismo;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 20 maggio 2021, n. 102, recante il "*Regolamento di organizzazione del Ministero del turismo, degli Uffici di diretta collaborazione e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*";

VISTA la legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante il "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024*", e, in particolare, l'articolo 1, che ai commi 366 e 368 istituisce nello stato di previsione del Ministero del turismo, rispettivamente, il Fondo unico nazionale per il turismo parte corrente e il Fondo unico nazionale per il turismo di conto capitale;

VISTO l'articolo 1, comma 369, della citata legge 30 dicembre 2021, n. 234, il quale prescrive che le modalità di attuazione, di riparto e di assegnazione delle risorse dei Fondi di cui ai commi 366 e 368 sono stabilite con decreto del Ministro del turismo, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della suddetta legge;

VISTO altresì l'articolo 1, comma 370, della citata legge 30 dicembre 2021, n. 234, ai sensi del quale "*per le risorse del Fondo di cui al comma 368, il medesimo decreto di cui al comma 369 definisce un piano con il quale sono individuati gli interventi e i soggetti attuatori con indicazione dei codici unici di progetto, le modalità di monitoraggio degli interventi, il cronoprogramma procedurale con i relativi obiettivi determinati in coerenza con gli stanziamenti di cui al comma 368, nonché le modalità di revoca in caso di mancata alimentazione dei sistemi di monitoraggio o di mancato rispetto dei termini previsti dal cronoprogramma procedurale*" con la ulteriore prescrizione che le informazioni necessarie per l'attuazione degli interventi di cui al comma 368 sono rilevate attraverso il sistema di monitoraggio di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, e sistemi collegati;

VISTO il decreto del Ministro del turismo, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze n. 3462 del 9 marzo 2022 recante *"Disposizioni applicative per l'attuazione, il riparto e l'assegnazione delle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente e del Fondo unico nazionale per il turismo di parte capitale, di cui all'articolo 1, comma 366 e 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234"* ed in particolare, l'articolo 5, comma 1, con il quale si prevede che, nell'ambito delle risorse di cui all'articolo 1, comma 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, una quota non inferiore all'80% è assegnata alle regioni e alle province autonome di Trento e Bolzano, per la realizzazione di investimenti volti ad incrementare l'attrattività turistica del Paese, anche in relazione all'organizzazione di manifestazioni ed eventi, anche di carattere sportivo, di particolare rilievo turistico, al fine di garantire positivi riflessi sociali, economici ed occupazionali sui territori e per le categorie interessate;

VISTO, in particolare, l'articolo 5, comma 2, del decreto interministeriale del 9 marzo 2022, "Ripartizione delle risorse del Fondo di conto capitale", ai sensi del quale, entro trenta giorni dall'adozione dell'atto di programmazione relativo alla quota pari all'80% delle risorse del fondo, *"con accordo sottoscritto in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, tenuto conto delle risorse disponibili e degli obiettivi da perseguire si provvede alla ripartizione delle risorse da assegnare a ciascuna Regione e Provincia Autonoma"*;

VISTO il decreto del Ministro del turismo di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, prot. n. 8426/22 del 1° luglio 2022, registrato alla Corte dei conti in data 12 agosto 2022, al n. 944, recante *"Modifiche al Decreto Interministeriale 3462/22 del 9 marzo 2022 del Ministro del Turismo di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze recante Disposizioni applicative per l'attuazione, il riparto e l'assegnazione delle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo di*

parte corrente e del Fondo unico nazionale per il turismo di parte capitale, di cui all'articolo 1, commi 366 e 368, della Legge 30 dicembre 2021, n. 234";

VISTO il decreto del Ministro del turismo, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, n. 8019 del 19 aprile 2023, recante "*Modifiche al decreto del Ministro del turismo, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, n. 3462 del 9 marzo 2022, recante "Disposizioni applicative per l'attuazione, il riparto e l'assegnazione delle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente e del Fondo unico nazionale per il turismo di parte capitale, di cui all'articolo 1, commi 366 e 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234", come modificato dal decreto del Ministro del turismo, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 1 luglio 2022, n. 8462*";

VISTO l'Atto di Programmazione del Fondo unico nazionale per il turismo di conto capitale per l'anno 2022, prot. n. 7618/22 del 14 giugno 2022, registrato alla Corte dei conti in data 21 luglio 2022, al n. 884;

VISTO, in particolare, l'articolo 4, commi 2 e 3, dell'Atto di Programmazione per l'anno 2022, ai sensi del quale "*con Accordo sancito in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, si provvede alla ripartizione delle risorse anche sulla base di una proposta in auto coordinamento da parte della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome"* e che *"con il medesimo accordo saranno individuati gli interventi da finanziare e il relativo cronoprogramma";*

VISTO l'Accordo sancito dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, nella Seduta del 28 settembre 2022, atto repertoriato 208/CSR, adottato ai sensi dell'articolo 5, commi 1 e 2, del decreto interministeriale 9 marzo 2022, acquisito al prot. del Ministero del Turismo n. 1329/22 del 12 ottobre 2022, recante l'approvazione della proposta della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome di ripartizione della quota pari all'80% delle risorse del Fondo Unico Nazionale del Turismo di conto capitale per l'esercizio 2022, pari a euro 36.000.000,00;

VISTO il prospetto di riparto di cui all'allegato 2 dell'Accordo sancito in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, nella Seduta del 28 settembre 2022 e le schede degli interventi, di cui all'allegato 3 del suddetto Accordo, approvati in quanto rispondenti alle finalità di cui all'articolo 3 del decreto interministeriale prot. n. 3462/22 del 9 marzo 2022 e di cui all'articolo 1 dell'Atto di Programmazione per l'anno 2022, prot. n. 7618 del 14 giugno 2022;

VISTO l'articolo 2, comma 2, del citato Accordo, ai sensi del quale *"entro 20 giorni dal perfezionamento del presente Accordo e dai successivi Accordi, il Ministro del Turismo adotta, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, uno o più decreti aventi ad oggetto il Piano degli investimenti recante l'elenco degli interventi proposti dalle Regioni e Province autonome ammessi a finanziamento";*

CONSIDERATO che, come da prospetto di riparto, di cui all'allegato 2 dell'Accordo in Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, nella seduta del 28 settembre, atto repertoriato 208/CSR, alla Regione Emilia-Romagna è stata assegnata una quota pari ad € 2.563.200,00;

VISTA la nota prot. n. 12263/22 del 27 settembre 2022, allegata al citato Accordo, con la quale la Regione Emilia-Romagna ha trasmesso la scheda di sintesi e alla scheda afferente al progetto di fattibilità economico-finanziaria del progetto denominato "*Data Science e Digital Twins – focus Slow Tourism – per una crescita sostenibile*", presentato ed approvato con Accordo sancito in sede di Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano nella Seduta del 28 settembre 2022, atto repertoriato 208/CSR, per un importo pari ad € 1.000.000,00, di cui all'Allegato 1, che costituisce parte integrante del provvedimento;

VISTO l'articolo 2, comma 2, dell'Accordo sancito dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano nella Seduta del 28 settembre 2022, ai sensi del quale l'elenco degli interventi approvati, di cui all'Allegato 2 dell'accordo, potrà essere integrato con nuovi Accordi in sede di Conferenza permanente Stato Regioni;

VISTA la nota prot. 13332/22 del 12 ottobre 2022, con la quale la Regione Emilia-Romagna ha trasmesso le schede afferenti alle ulteriori proposte progettuali candidate al Fondo unico nazionale per il turismo di conto capitale, per un importo pari a € 1.563.200,00;

VISTA la nota del Ministero del turismo, prot. n. 14197/22 del 3 novembre 2022, con la quale il Ministero ha richiesto alle Regioni di comunicare, ovvero confermare, i dati relativi agli interventi proposti, i soggetti attuatori, i codici unici di progetto, i cronoprogrammi e le fonti di cofinanziamento;

VISTA la nota prot. n. 14558/22 del 10 novembre 2022, con la quale la Regione Emilia-Romagna ha confermato i dati richiesti da Questo Ministero con nota prot. n. 14197/22 del 3 novembre 2022, già trasmessi con le note prot. n. 12263/22 del 27 settembre 2022 e prot. n. 13332/22 del 12 ottobre 2022;

VISTA la nota prot. n. 16788/22 del 2 dicembre 2022, con la quale la Regione Emilia-Romagna ha trasmesso le ulteriori schede degli interventi, di cui all'Allegato 1, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, dalle quali si evince il soggetto attuatore, il codice unico di progetto (CUP), il cronoprogramma, le fonti di cofinanziamento dell'intervento proposto ed i relativi obiettivi dell'intervento, quali interventi integrativi da approvarsi in sede di Conferenza Permanente dei rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, nonché la deliberazione della Giunta regionale n. 1654 del 5 ottobre 2022;

VISTA la nota del Ministero del Turismo, prot. n. 32 del 2 gennaio 2023, con la quale è stato richiesto l'assenso del Ministero dell'economia e delle finanze sullo schema di Accordo integrativo, ai fini dell'iscrizione del medesimo alla prossima seduta utile della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome;

VISTA la nota prot. n. 258/23 del 9 gennaio 2023, con la quale il Ministero del turismo ha evidenziato un errore nell'indicazione del CUP riferibile all'intervento "*Pista ciclabile argine Baganza da ponte Navetta a Tangenziale. Itinerario nazionale n. 16 Ti/Bre dolce*", trasmessa dalla Regione Emilia-Romagna con nota prot. n. 13332/22 del 12 ottobre 2022 e ha, quindi, comunicato a Codesta Regione la necessità di provvedere alla trasmissione della scheda intervento recante l'indicazione del CUP corretto;

VISTA la nota prot. n. 272/23 del 9 gennaio 2023, con la quale la Regione Emilia-Romagna ha trasmesso la scheda dell'intervento "*Pista ciclabile argine Baganza da ponte Navetta a Tangenziale. Itinerario Nazionale n. 16 Ti/Bre dolce*" con l'indicazione del CUP corretto;

VISTA la nota del Ministero dell'economia e delle finanze, prot. n. 2053/22 del 18 gennaio 2023, acquisita al protocollo del Ministero del turismo n. 975/23 del 18 gennaio 2023, con la quale il dicastero ha espresso il nulla osta al proseguo dell'iter ed all'iscrizione dell'Accordo integrativo alla prima seduta utile della Conferenza;

VISTO l'accordo integrativo, approvato in sede di Conferenza Permanente dei rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, nella seduta del 26 gennaio 2023, Atto Repertoriato n. 17/CSR del 26 gennaio 2023, recante "*Accordo ai sensi dell'articolo 5, commi 2 e 3, del decreto del Ministro del turismo, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 9 marzo 2022, per la ripartizione delle risorse del "Fondo unico nazionale per il turismo di conto capitale" e sull'approvazione del programma di interventi, in attuazione dell'articolo 1, comma 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234*";

VISTA la nota prot. n. 3550/23 del 22 febbraio 2023, con la quale il Ministero del turismo ha richiesto alla Regione Emilia-Romagna la trasmissione dell'atto con il quale è stato disposto il cofinanziamento

dell'intervento, in quanto la deliberazione della Giunta regionale n. 1654 del 5 ottobre 2022 non è stata considerata utile ai fini dell'individuazione della fonte di cofinanziamento dall'Ufficio XI del Ministero dell'economia e delle finanze – Ispettorato generale per gli affari economici;

VISTA la nota prot. n. 3965/23 del 28 febbraio 2023, con la quale la Regione Emilia-Romagna ha comunicato al Ministero del turismo che nella citata delibera della Giunta regionale è espressamente indicato per ogni intervento l'ente locale che assicura il cofinanziamento con risorse proprie e la relativa quantificazione e che solo all'esito dell'assegnazione formale delle risorse statali afferenti agli interventi proposti la Regione potrà procedere ad approvare l'atto di concessione delle risorse statali ai soggetti beneficiari-attuatori, assicurando nello stesso atto, anche mediante specifiche convenzioni, il cofinanziamento già previsto dagli enti locali nelle schede intervento;

VISTA la nota prot. n. 4022/23 del 1° marzo 2023, con la quale il Ministero del turismo ha comunicato alla Regione Emilia-Romagna che, pur essendo espressamente indicato, per ciascuna delle schede intervento, l'ente locale che assicura il cofinanziamento con risorse proprie e la relativa quantificazione, ai fini della concessione del contributo a valere sulle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo risulta necessario formalizzare con atti giuridicamente vincolanti il cofinanziamento suddetto per ciascun intervento;

VISTA la nota prot. n. 4457/23 del 7 marzo 2023, con la quale la Regione Emilia-Romagna ha comunicato al Ministero del turismo l'intenzione di procedere all'approvazione in Giunta regionale e negli organi competenti dei singoli soggetti attuatori-beneficiari di specifiche convenzioni tra Regione ed enti locali per l'attuazione dei singoli interventi canditati al Fondo unico nazionale per il turismo di conto capitale;

VISTA la nota prot. n. 7348/23 dell'11 aprile 2023, con la quale il Ministero del turismo ha richiesto alla Regione Emilia-Romagna la trasmissione delle convenzioni tra la Regione e gli enti locali sopra citati, necessari ai fini della predisposizione del decreto di concessione;

VISTA la nota prot. n. 11877/23 del 21 giugno 2023, con la quale la Regione Emilia-Romagna ha trasmesso al Ministero del turismo le convenzioni stipulate tra la Regione e gli enti locali interessati all'attuazione dei singoli interventi candidati al Fondo unico nazionale per il turismo di conto capitale di cui alla delibera della Giunta regionale n. 524 del 3 aprile 2023, allegata alla stessa;

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 1529 del 12 settembre 2022, acquisita al protocollo n. 12335/23 del 28/06/2023, avente ad oggetto l'approvazione del progetto "*Data Science e Digital Twins – focus Slow Tourism – per una crescita sostenibile*";

VISTA la tabella riepilogativa degli interventi, di cui all'Allegato 2 del presente provvedimento, recante l'indicazione dell'intervento, della delibera di approvazione, il costo e la copertura finanziaria degli interventi, il soggetto attuatore, il soggetto beneficiario ed i Codici Unici di Progetto (CUP) degli interventi;

RITENUTO che gli interventi proposti dalla Regione risultano coerenti con le finalità di cui all'articolo 3 del decreto interministeriale 3462/22 del 9 marzo 2022;

DECRETA

Articolo 1

1. È approvato l'elenco degli interventi di cui all'Allegato 2, che costituisce parte integrante del presente decreto.

2. I termini dei cronoprogrammi degli interventi di cui al comma 1 si intendono posticipati con decorrenza iniziale a partire dalla data di entrata in vigore del presente provvedimento.

Articolo 2

È assegnato per l'anno 2022 un contributo a valere sul Fondo unico nazionale per il turismo di conto capitale di cui all'articolo 1, comma 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, pari ad € 2.563.200,00, in favore della Regione Emilia-Romagna, per il cofinanziamento delle iniziative di cui all'Allegato 2.

Articolo 3

1. Le risorse sono destinate alla Regione Emilia-Romagna e da questa trasferite ai beneficiari dopo la comunicazione dell'avvenuta approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica e del relativo cronoprogramma annuale dei lavori.

2. La Regione presenterà al Ministero del turismo una rendicontazione semestrale sullo stato di avanzamento delle attività relative agli interventi ammessi a finanziamento.

3. Entro 120 giorni dalla conclusione degli interventi finanziati, la Regione presenta al Ministero del Turismo una relazione dettagliata delle attività realizzate, accompagnata dalla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute, allegando il certificato di regolare esecuzione degli investimenti ed i relativi documenti contabili di spesa.

4. Nel caso di non completo utilizzo dello stanziamento, di economie o di revoca dei finanziamenti, le Regioni e Province autonome, potranno presentare ulteriori iniziative di investimento, da autorizzare nel termine di 15 giorni dal Ministero del turismo di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, nel rispetto del limite dello stanziamento e delle finalità di cui all'articolo 3 del decreto interministeriale prot. n. 3462/22 del 9 marzo 2022 e di cui all'articolo 1 dell'Atto di programmazione per l'anno 2022, prot. n. 7618 del 14 giugno 2022.

5. Le somme derivanti da eventuali ribassi di gara relativi ad interventi collaudati o per i quali siano stati emanati i certificati di regolare esecuzione possono essere destinate, nel rispetto delle procedure contabili di spesa e qualora non ne sia prevista una diversa destinazione sulla base delle norme vigenti, al finanziamento di investimenti finalizzati ad incrementare l'attrattività turistica del Paese, ai sensi dell'art. 1, comma 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, previa approvazione del Ministero del turismo.

Articolo 4

1. I soggetti attuatori provvedono all'alimentazione del sistema di monitoraggio degli interventi mediante il sistema di monitoraggio della banca dati delle pubbliche amministrazioni – BDAP, di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229.

2. Nelle ipotesi di mancato rispetto dei termini previsti dal cronoprogramma procedurale, omessa alimentazione del sistema di monitoraggio, omessa identificazione dei progetti con il relativo CUP, mancato avvio dell'iniziativa o non corretta realizzazione della stessa rispetto a quanto previsto nel cronoprogramma, il Ministero del turismo provvede alla revoca dei finanziamenti erogati.

3. Gli interventi ammessi al finanziamento, presentati dalle Regioni titolari del contributo, dovranno essere portati a conclusione entro 18 mesi dalla data di perfezionamento del presente provvedimento.

Articolo 5

1. Ciascuna Regione inoltrerà formale richiesta di trasferimento delle risorse, con l'indicazione dei conti di tesoreria ove trasferire le risorse.

2. Fatti salvi i tempi occorrenti per l'espletamento dei controlli da parte degli uffici competenti della Ragioneria Generale dello Stato, entro 15 giorni dalla ricezione della richiesta di cui al comma 1, con successivo provvedimento del Ministero del turismo verrà disposto l'impegno contabile delle risorse e il contestuale pagamento in favore della Regione Emilia-Romagna a valere sul capitolo di bilancio 7115, denominato "Fondo unico nazionale per il turismo di conto capitale", piano gestionale 1, CDR 2 – Segretariato Generale, dello stato di previsione della spesa del Ministero del turismo.

Il presente decreto è trasmesso agli organi di controllo.

IL MINISTRO DEL TURISMO

MINISTERO DEL TURISMO
REPUBBLICA ITALIANA

DANIELA GARNERO SANTANCHE'
05.10.2023 10:11:58 GMT+01:00

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

GIANCARLO GIORGETTI
MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
18.10.2023 13:33:46 GMT+01:00

\\

DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE

Fondo Unico Nazionale per il Turismo (FUNT) parte capitale, istituito dall'art. 1, comma 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, Atto di programmazione (D.M. 7618 del 14/06/2022) e Disposizioni applicative (D.M. 3462 del 09/03/2022 – D.M. 8426 del 01/07/2022).

SCHEDA PROGETTO (FATTIBIILITA' ECONOMICO-FINAZIARIA)

TITOLO DELL'INTERVENTO:

"Data Science e Digital Twins - focus Slow Tourism - per una crescita sostenibile del turismo in Emilia-Romagna"

(approvato con DGR n. 1529 del 12/09/2022)

1	**Denominazione Progetto**	Data Science e Digital Twins - focus Slow Tourism - per una crescita sostenibile del turismo in Emilia-Romagna.
2	**Soggetto beneficiario**	**Regione Emilia Romagna**
3	**CUP assegnato**	**E46G22000260003**
4	**Costo e copertura finanziaria**	**€ 2.000.000,00 (costo complessivo del progetto), di cui:** **€ 1.000.000,00 *(cofinanziamento Regione Emilia Romagna)*** **€ 1.000.000,00 (finanziamento FUNT)**
5	**Descrizione progetto**	Progetto di evoluzione in chiave 4.0 dell'ecosistema digitale dell'Emilia-Romagna attraverso l'introduzione di un software DMS (Destination Management System) e hardware installati sul territorio. La piattaforma avrà un'architettura di Hub Digitale regionale e Hot Spot territoriali (21 redazioni regionali, tre Destinazioni Turistiche, Uffici IAT Reservation e Destination Management Company) e sarà improntata alla completa interoperabilità verso il TDH (Tourism Digital Hub) nazionale. Il nuovo DMS sarà affiancato allo sviluppo di un data center, che virtualizzerà il sistema turistico dell'Emilia-Romagna (applicazione della tecnologia Digital Twin) agevolando così i processi decisionali data driven, volti a valorizzare il turismo sostenibile e le attività economiche connesse. I focus del progetto saranno i prodotti dello Slow Tourism regionale collegati agli itinerari naturalistici, i borghi storici, i cammini della fede e le ciclovie, che salvaguardano e valorizzano l'economia e l'unicità dei territoriali e permettono di calmierare gli effetti nocivi dell'overtourism.
6	**Strategia**	Favorire una migliore ed efficiente gestione, normalizzazione e visibilità delle offerte e delle informazioni turistiche della Destinazione Emilia Romagna

		correlata a una messa a valore degli attori istituzionali e degli operatori turistici del territorio. La scelta tecnologica è di implementare un ecosistema che possa interagire con differenti soluzioni software e che accentri in un unico ambiente le funzionalità integrate e controllabili da un unico cruscotto di controllo e amministrazione che consentirà di sviluppare ed ottimizzare le azioni di marketing e comunicazione turistica. L' Ecosistema Turistico 4.0 è da intendersi innanzitutto con un unico applicativo che svolga funzioni di raccolta, archiviazione, aggregazione, organizzazione ed epicentro di distribuzione delle informazioni presso le appendici fisiche della DMO Regionale, a livello di portali web, di appendici fisiche (totem e videowall) e App Mobile per quanto concerne le risorse turistiche, i punti di interesse, gli eventi e le manifestazioni, i percorsi turistici (Itinerari, Sentieri Escursionistici, Cammini della Fede e Ciclovie), i servizi di alloggio alberghiero ed extralberghiero, i servizi complementari, le esperienze, le visite guidate, le attività gratuite o a pagamento, i pacchetti turistici, le offerte promozionali, altri servizi necessari al turista prima, durante e dopo la sua vacanza. L'intero ecosistema potrà evolversi costantemente attraverso l'utilizzo dei Big Data e l'opportunità di sviluppare nuovi modelli di crescita turistica sostenibile attraverso l'utilizzo di modelli predittivi.
7	**Analisi del Contesto**	Nonostante il periodo pandemico i dati del 2021 pongono la Regione Emilia-Romagna tra i primi posti come regione turistica d'Italia e tra le più rilevanti a livello europeo sia in termini di presenze che di spesa turistica, con un tessuto imprenditoriale diffuso in modo capillare su tutto il territorio e un'offerta che spazia dal balneare alle città d'arte, dall'appennino ai cammini religiosi, dalle terme ai parchi naturali, da settore congressuale ai nuovi cluster di prodotto turistico della Motor Valley, Food Valley, Wellness Valley e Sport Valley. Oggi però i profondi cambiamenti che hanno caratterizzato il mercato turistico – l'avvento della sharing economy, delle OTA e del social commerce e da ultimo la pandemia COVID19 e il conflitto tra Russia e Ucraina – hanno reso in alcuni casi inadeguati gli strumenti per la gestione dell'offerta turistica e della sua attività di promo commercializzazione. Alcuni prodotti turistici classici hanno visto un depotenziamento in favore di una generale crescita verso proposte storico-naturalistiche ed esperienziali di tipo Slow come i percorsi cicloturistici, naturalistici e i cammini della fede. Il mantenimento delle posizioni di successo della Destinazione Turistica è legato alla capacità di adattarsi al cambiamento dei principali fattori che determinano l'andamento del settore a livello globale. In Emilia-Romagna lo strumento di governance delle politiche turistiche generali è la Legge sul Turismo, la L.R. n. 4/2016 "Ordinamento turistico regionale - Sistema organizzativo e politiche di sostegno alla valorizzazione e promo-commercializzazione turistica" e le successive modifiche e delibere attuative, con le quali si istituisce un rapporto virtuoso tra pubblico e privato nella promo-commercializzazione del territorio. Le funzioni espresse dagli attori istituzionali e privati nella comunicazione e promo commercializzazione dell'offerta turistica sono parti fondamentali che

		costituiscono nel loro insieme il Sistema Turistico Regionale, normate dalla LR 4/2016, e dovranno essere tecnologicamente garantite dal nuovo Ecosistema Turistico Digitale 4.0. Questo dovrà permettere l'interoperabilità e l'interscambio di informazioni tra gli applicativi in uso agli enti e le organizzazioni degli attori coinvolti, al fine di pervenire ad una uniformità sul piano della visibilità, della fruizione delle singole strutture ricettive, e dei diversi operatori/produttori di servizi dell'offerta complessiva, delle risorse turistiche e della gamma di prodotti turistici, promuovendo gli eventi e le attività di booking di servizi, pacchetti turistici e servizi turistici collegati da parte di utenti clienti e consumatori. Ne consegue che per il funzionamento ottimale, il sistema richiede il più ampio coinvolgimento di tutti i soggetti pubblici e privati aderenti al Sistema Turistico regionale. L'Ecosistema si pone quindi come strumento privilegiato per il supporto integrato dell'organizzazione turistica regionale e della sua evoluzione futura garantendo nel contempo le libere scelte dei singoli operatori e attori istituzionali, sia in funzione delle dinamiche turistiche che di una migliore omogeneità e interoperabilità dell'intero comparto. Inoltre, in quanto piattaforma tecnologica nella disposizione della Regione Emilia-Romagna, l'Ecosistema si pone come punto di accesso per l'analisi dei dati e dell'offerta regionale nel suo complesso che, anche tramite pool esterno di dati provenienti da molteplici fonti, sia in grado di orientare processi decisionali data driven, volti a valorizzare il turismo sostenibile e le attività commerciali connesse. Il Digital Twins con focus sullo Slow Tourism nascerà nel contesto della Data Valley dell'Emilia Romagna nell'Area del Tecnopolo di Bologna, dove le capacità di calcolo e di Data Center offerte dal Cineca di Bologna sarà affiancata dall'expertise del CAST - Centro di Studi Avanzati sul Turismo dell'Università di Bologna, che vede il coinvolgimento dei dipartimenti di economia, statistica, sociologia, storia, geografia e management turistico.
8	**Localizzazione intervento**	Emilia-Romagna
9	**Linee d'intervento**	**Linea 1.** Acquisizione software e creazione di un Ecosistema Turistico che metta in rete tutte le informazioni, le esperienze e le offerte del territorio dedicate allo Slow Tourism. Revisione dell'attuale work flow con gli stackholder regionali (pubblici e privati) al fine di ottimizzare i processi con i nuovi applicativi informatici. **Linea2.** Costruzione di un Data Center per raccogliere tutti i dati utili alla strutturazione di un Digital Twin che sia in grado di simulare le potenzialità turistiche future dei prodotti Slow. Il Digital Twin accoglierà tutti i dati presenti nell'ecosistema dell'Emilia-Romagna e sarà implementato da un pool esterno di dati provenienti da molteplici fonti (es. anche portali di prenotazione e piattaforme turistiche).

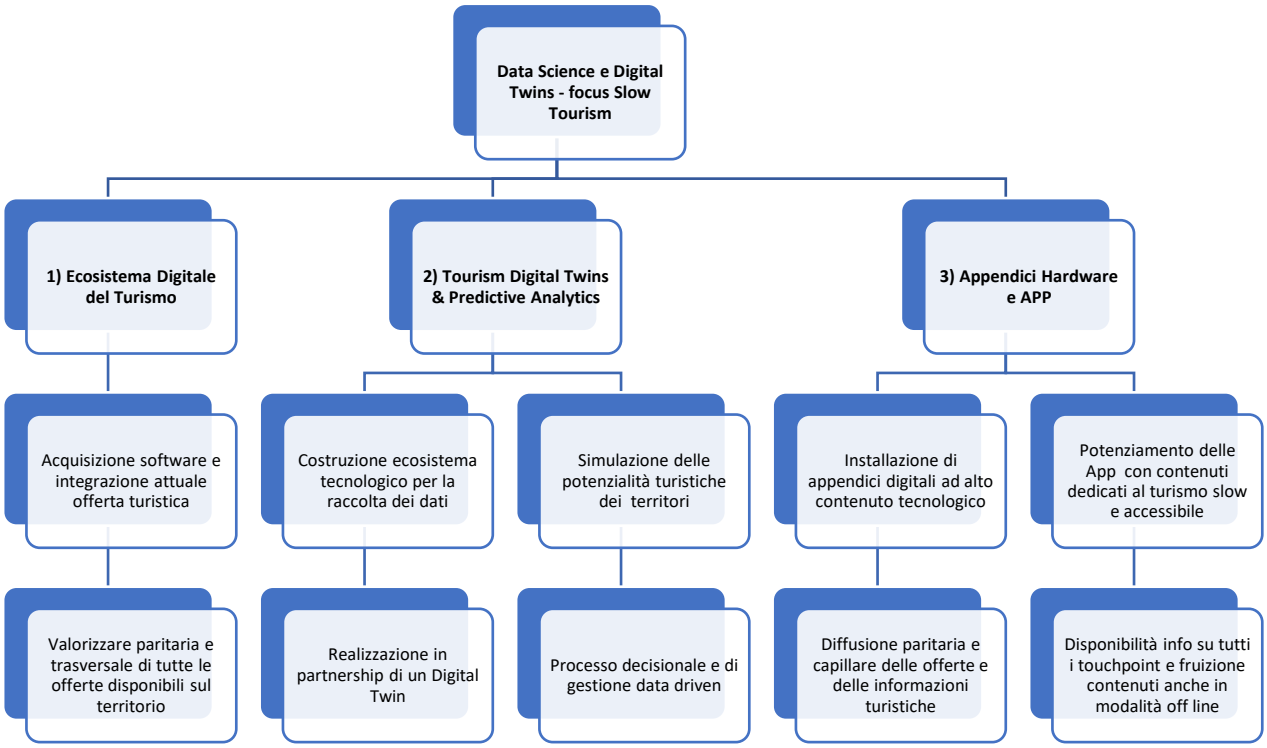
		Questo renderà il modello virtualizzato dell'Ecosistema Turistico 4.0 altamente attendibile e ottimizzato per lo studio di scenari previsionali. L'individuazione di algoritmi predittivi applicati al Data Center consentirà così alla Regione di orientare ed ottimizzare le politiche ed i piani operativi di marketing turistico. **Linea3.** Installazione di dispositivi digitali ad alto contenuto tecnologico in specifici luoghi del territorio regionale vocati alla promozione dello Slow Tourism. Aggiornamento e potenziamento delle App turistiche già presenti con contenuti specificatamente dedicati al turismo slow e al turismo accessibile. Armonizzazione e consolidamento delle diverse fasi del Marketing Funnel del turista.
10	Obiettivi **Linee d'intervento**	**Linea 1.** Implementazione software, aggregazione, pubblicazione e valorizzazione di informazioni e offerte turistiche legate ai prodotti focus del progetto. Semplificare la scoperta, pianificazione, prenotazione di esperienze e accommodations in località ad alto potenziale di turismo slow, rendendo l'esperienza pre-viaggio fluida, snella e concorrenziale ai colossi di prenotazione online mondiali (OTAs). **Linea 2.** La ricostruzione virtuale dell'Ecosistema Turistico regionale, attraverso l'integrazione dei dati provenienti da fonti interne ed esterne, abbinato alla capacità di individuare algoritmi e correlazioni intersettoriali consentirà una crescita nella capacità decisionale a livello istituzionale e privato. Le analisi riguarderanno l'impatto del turismo nei territori e la simulazione delle potenzialità future di territori, sia in termini turistici che di resilienza ai grandi flussi. In questo l'ambito si procederà anche ad una armonizzazione e consolidamento delle diverse fasi del Marketing Funnel del turista, stimolando la consapevolezza della destinazione, la possibilità di prenotazione dell'esperienza o accommodations, così come la fidelizzazione e "attività di advocacy". **Linea 3.** Appendici Hardware e APP:Migliorare la diffusione online e offline delle informazioni ed esperienze turistiche attraverso l'installazione di info desk digitali (es. anche videowall) interconnessi all'ecosistema digitale regionale nei principali punti di accesso del turismo sostenibile. Aggiornamento e potenziamento dell'attuale APP mobile della Regione Emilia-Romagna verso una migliore integrazione delle offerte relative allo slow tourism e al turismo accessibile e naturalistico in modo che questi siano raggiungibili in ogni punto del territorio

		regionale anche se non provvisto, o scarsamente provvisto, di copertura di rete wi-fi.
11	**Risultati attesi Linee d'intervento**	**Linea 1.** Normalizzazione, integrazione, promozione e diffusione delle informazioni e offerte turistiche del territorio emiliano-romagnolo sui prodotti dello Slow Tourism. **Linea 2.** Raccolta di tutti i dati utili alla strutturazione di un Digital Twin sia provenienti dall'Ecosistema che da pool esterni, sviluppo di analisi riguardo l'impatto del turismo nei territori e simulazione delle potenzialità future di territori sulla base del quale aggiornare il processo decisionale dell'istituzione pubblica in termini di: - Ottimizzazione della governance turistica; - Sviluppo di prodotti Slow Tourism evoluti ; - Sviluppo di nuovi indicatori di risultato che consentano una rapida valutazione degli investimenti turistici correlati a specifiche azioni o nel suo complesso; - Strutturazione di servizi di mobilità sostenibile - Migliore capacità attrattiva dei territori, delle offerte e dei servizi da parte dei soggetti privati operanti nel campo turistico. **Linea 3.** Installazione di appendici tecnologiche in punti specifici del territorio emiliano-romagnolo e loro alimentazione tramite i contenuti e le offerte-promo commerciali aggregate dall'Ecosistema Turistico.
12	**Target**	Consumatore finale con un'attenzione ai nuovi consumatori turistici emersi nel periodo pandemico. Si tratta di un target estremamente eterogeneo e diversificato per classi di età, stili di vita, motivazione di viaggio ed esperienza ricercata, accomunatii dall'uso del digitale e del mobile per informarsi, decidere ed acquistare le proprie vacanze. Sono turisti indipendenti (DIY), frequent traveller ed anche repeater. **Generazione X (1965-1980)**: famiglie con figli ancora dipendenti (nidi pieni) e/o mono parentali e/o allargate; coppie senza figli (DINK - double income no kids); gruppi di amici (single). Sono consumatori influenti, è la generazione che per prima ha adottato la tecnologia digitale, possono essere raggiunti sia con media tradizionali che online; sono pragmatici, attenti a valore, qualità, funzionalità come pure convenienza, risparmio di tempo, benefici per la società e l'ambiente. **Millennials (1981- 1996):** il target del presente, la generazione della filosofia di vita in cui conta l'esperienza, non il prodotto, che ama condividere e ha un forte senso di community; sono single che viaggiano in piccoli gruppi di amici ma anche famiglie con bambini dipendenti; sono accomunati da un nuovo modo di

		viaggiare, sono attenti all'aspetto social del viaggio, non amano il rischio, verificano tramite i loro network e fonti attendibili prima di comprare; prima generazione a trovarsi ad avere a che fare con il mondo digitale, avendo un ruolo attivo grazie all'utilizzo dello smartphone. **Generazione Z (1997-2012):** i giovani da conquistare. Si tratta della prima generazione ad essersi sviluppata potendo godere dell'accesso ad internet sin dall'infanzia. I suoi membri sono considerati avvezzi all'uso della tecnologia e dei social media. Sono i nativi digitali. Difficile costringerli dentro etichette o definizioni asfittiche, sono complessi, sfuggenti e anagraficamente ancora in divenire. Gli Z sono cittadini e consumatori più attenti, consapevoli ed esigenti dei loro genitori. Costretti a muoversi tra miriadi di merci tra loro identiche e in un costante overflow informativo, scelgono solo quello in cui credono, che ne rispecchi i valori e li renda persone migliori. È la fame di esperienza, la possibilità di arricchimento e di affermazione che ne deriva, a contare davvero. E questo vale soprattutto quando viaggiano. Viaggiare è per la Gen Z la priorità assoluta per quanto riguarda l'intenzione di spesa, più importante persino di risparmiare per l'acquisto della prima casa. «Io viaggio non per andare da qualche parte, ma per andare. Le diverse tipologie di viaggio predilette dalla Generazione Z vanno dalla vacanza green, incentrata su sostenibilità e rispetto dell'ambiente, a quella formativa, scoprire luoghi e città con gli occhi dell'esploratore, non del turista, dall'affordable luxury, dove il lusso è un ostello con il bagno in camera e il Wi-Fi, allo spring break.
13	**Coerenza con requisiti FUNT**	Le attività programmate sono coerenti con finalità e obiettivi de: -Le risorse del Fondo di conto capitale di cui all'articolo 1, comma 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, -L'Atto di programmazione anno 2022 - Fondo Unico Nazionale del Turismo in Conto Capitale - Prot. 7618 del 14/06/2022 , Nello specifico il progetto "Data Science e Digital Twins - focus Slow Tourism - per una crescita sostenibile del turismo in Emilia-Romagna" ha coerenza con i requisiti del FUNT, in quanto consente: 1) lo sviluppo di strategie di turismo sostenibile coerenti con i più generali obiettivi del Green Deal, incontra l'interesse dei turisti nazionali ed internazionali che cercano una vacanza che consente loro di vivere esperienze uniche e rispettano il territorio in tutte le sue espressioni (offerta green, sostenibile slow della destinazione globale Emilia-Romagna) 2) la valorizzazione dell'offerta turistica della Regione Emilia Romagna con impronta ecologica, promuove itinerari, percorsi e cammini di particolare interesse turistico, storico e culturale, e favorisce lo sviluppo di un'offerta turistica orientata da comportamenti sostenibili sotto il profilo ambientale, il turismo all'aria aperta e la vacanza attiva e favorisce la ripresa economica diffusa

		in particolare nelle aree a rischio spopolamento dell'appennino emiliano-romagnolo. 3) di implementare investimenti immateriali ad alto contenuto tecnologico per favorire l'informazione turistica e commercializzazione delle esperienze green, slow e active della Regione in Emilia-Romagna.
14	**Soggetto attuatore**	APT Servizi S.r.l.
15	**Responsabile del procedimento**	Rita Boselli

Rappresentazione grafica del Quadro Logico interventi



Cronoprogramma:

FASI/TEMPI			2022				2023				2024			
	DATA INIZIO	DATA FINE	I Trim	II Trim	III Trim	IV Trim	I Trim	II Trim	III Trim	IV Trim	I Trim	II Trim	III Trim	IV Trim
Progettazione	11.22	06.23				x	x	x						
Esecuzione	12.22	02.24				x	x	x	x	x	x			
Chiusura	03.24	04.24									x	x		
Rendicontazione	05.24	08.24										x	x	

Piano finanziario complessivo espresso in euro

LINEE DI INTERVENTO	TOTALE
Linea di intervento 1	€ 600.000,00
Linea di intervento 2	€ 1.000.000,00
Linea di intervento 3	€ 400.000,00
TOTALE	€ 2.000.000,00

Piano finanziario analitico annuale espresso in euro

	TOTALE ANNO 2022
ANNO 2022	
Linea di intervento 1	€ 200.000,00
Linea di intervento 2	
Linea di intervento 3	€ 200.000,00
TOTALE	€ 400.000,00

	TOTALE ANNO 2023
ANNO 2023	
Linea di intervento 1	€ 300.000,00
Linea di intervento 2	€ 800.000,00
Linea di intervento 3	€ 200.000,00
TOTALE	€ 1.300.000,00

	TOTALE ANNO 2024
ANNO 2024	
Linea di intervento 1	€100.000,00
Linea di intervento 2	€200.000,00
Linea di intervento 3	
TOTALE	€ 300.000,00

Approvato con DGR n. 1654 del 5 ottobre 2022

Schede progetti infrastrutturali pubblici – FUNT parte capitale

r_emiro.Giunta - Prot. 12/10/2022.1041682.U

DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE

Fondo Unico Nazionale per il Turismo (FUNT) parte capitale, istituito dall'art. 1, comma 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, Atto di programmazione (D.M. 7618 del 14/06/2022) e Disposizioni applicative (D.M. 3462 del 09/03/2022 – D.M. 8426 del 01/07/2022).

SCHEDA INTERVENTO (n. 1)

DENOMINAZIONE DELL'INTERVENTO:

"REALIZZAZIONE PISTA CICLO PEDONALE COTREBBIA - INCROCIATA "

Soggetto attuatore: COMUNE DI CALENDASCO

1	**Denominazione Intervento**	**REALIZZAZIONE PISTA CICLO PEDONALE COTREBBIA - INCROCIATA**
2	**Soggetto beneficiario**	**COMUNE DI CALENDASCO**
3	**CUP assegnato**	**H61B21003230002**
4	**Costo e copertura finanziaria**	**€ 450.000,00 (**costo intervento) **€ 225.000,00 (***cofinanziamento* : risorse proprie Comune di Calendasco) **€ 225.000,00 (**finanziamento FUNT)
5	**Descrizione intervento e modalità previste per l'attuazione dell'intervento**	Realizzazione di una pista ciclopedonale a lato della strada comunale di Cotrebbia nuova, dalla lunghezza di 500 mt circa. Tale percorso viene realizzato per garantire un attraversamento in sicurezza del territorio comunale anche da parte dei pellegrini in transito lungo la Via Francigena. Il Comune di Calendasco, infatti, ospita in Loc. Soprarivo il guado di Sigerico, attraversamento fluviale del Po servito con imbarcazione pubblica, dove ogni anno transitano circa 1.800 pellegrini in viaggio lungo l'itinerario storico.

6	**Localizzazione intervento**	Località Cotrebbia Nuova – Comune di Calendasco

r_emiro.Giunta - Prot. 12/10/2022.1041682.U

7	**Risultati attesi**	• Accrescimento del livello di sicurezza di pellegrini, turisti, pedoni e ciclisti in transito nel territorio comunale di Calendasco; • Implementazione della rete di ciclabili già esistente lungo i fiumi Po e Trebbia; • promozione del turismo lento e naturalistico legato ai territori della bassa e ai corsi d'acqua presenti nel comune.
8	**Responsabile del procedimento**	Giovanni Androni

<u>Cronoprogramma:</u>

Fasi/tempo	**Anno 2022**						**Anno 2023**						**Anno 2024**					
Progettazione					**x**	**x**	**x**	**x**	**x**									
Esecuzione										**x**	**x**	**x**	**x**	**x**				
Rendicontazione															**x**	**x**		

r_emiro.Giunta - Prot. 12/10/2022.1041682.U

DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE

Fondo Unico Nazionale per il Turismo (FUNT) parte capitale, istituito dall'art. 1, comma 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, Atto di programmazione (D.M. 7618 del 14/06/2022) e Disposizioni applicative (D.M. 3462 del 09/03/2022 – D.M. 8426 del 01/07/2022).

SCHEDA INTERVENTO (n. 2)

DENOMINAZIONE DELL'INTERVENTO:

"AMPLIAMENTO DEL MOLO DEL PORTO TURISTICO FLUVIALE DI MEZZANI "

Soggetto attuatore: COMUNE DI SORBOLO MEZZANI

1	**Denominazione Intervento**	**AMPLIAMENTO DEL MOLO DEL PORTO TURISTICO FLUVIALE DI MEZZANI**
2	**Soggetto beneficiario**	**COMUNE DI SORBOLO MEZZANI**
3	**CUP assegnato**	**J64C22001220009**
4	**Costo e copertura finanziaria**	**€ 120.000,00 (**costo intervento) **€ 60.000,00 (***cofinanziamento* : *risorse proprie Comune di Sorbolo Mezzani)* **€ 60.000,00 (**finanziamento FUNT)
5	**Descrizione intervento e modalità previste per l'attuazione dell'intervento**	Ampliamento del molo esistente con ulteriore struttura galleggiante della lunghezza di circa 18 metri per conseguire l'aumento dei posti barca, la protezione del molo esistente e della parte in ampliamento durante gli eventi di piena, il mantenimento della funzionalità del molo esistente e della parte in ampliamento durante i periodi di massima magra.
6	**Localizzazione intervento**	Porto Turistico Fluviale di Mezzani, loc. Mezzano Inferiore, Comune di Sorbolo Mezzani (PR)
7	**Risultati attesi**	Miglioramento delle condizioni di sicurezza e funzionalità del molo e del porto turistico, con ampliamento dei posti barca, aumento della capacità relativa all'attracco di navi fluviali, riduzione dei periodi di mancata fruibilità per massima magra.

r_emiro.Giunta - Prot. 12/10/2022.1041682.U

8	**Responsabile del procedimento**	Ing. Sonia Berselli

Cronoprogramma:

Fasi/tempo	**Anno 2022**						**Anno 2023**						**Anno 2024**					
Progettazione					**X**	**X**	**X**											
Esecuzione							**X**	**X**	**X**	**X**	**X**							
Rendicontazione												**X**	**X**	**X**	**X**			

r_emiro.Giunta - Prot. 12/10/2022.1041682.U

DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE

Fondo Unico Nazionale per il Turismo (FUNT) parte capitale, istituito dall'art. 1, comma 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, Atto di programmazione (D.M. 7618 del 14/06/2022) e Disposizioni applicative (D.M. 3462 del 09/03/2022 – D.M. 8426 del 01/07/2022).

SCHEDA INTERVENTO (n. 3)

DENOMINAZIONE DELL'INTERVENTO:

"Via Francigena, tappa 19, variante lungo Taro da Parma a Fornovo di Taro – "Un cammino per tutti". Interventi finalizzati al miglioramento dell'accessibilità del tracciato esistente "

Soggetto attuatore: COMUNE DI COLLECCHIO (PR)

1	**Denominazione Intervento**	**Via Francigena, tappa 19, variante lungo Taro da Parma a Fornovo di Taro – "Un cammino per tutti". Interventi finalizzati al miglioramento dell'accessibilità del tracciato esistente.**
2	**Soggetto beneficiario**	**COMUNE DI COLLECCHIO (PR)**
3	**CUP assegnato**	**G98D22000020005**
4	**Costo e copertura finanziaria**	**€ 50.000,00** (costo intervento) **€ 25.000,00** *(cofinanziamento: risorse proprie Comune di Collecchio)* **€ 25.000,00** (finanziamento FUNT)
5	**Descrizione intervento e modalità previste per l'attuazione dell'intervento**	Oggetto dell'intervento è il tracciato esistente della via Francigena, denominato, tappa 19, variante lungo Taro, nel tratto ricompreso tra Parma e Fornovo di Taro. Gli interventi previsti sono stati pensati con la finalità di rendere "inclusivo" e "un cammino per tutti" il tracciato esistente. A seguito di una ricognizione e verifica della percorribilità del tracciato, effettuata direttamente sul posto con persone con difficoltà motorie, sono stati individuati, insieme a loro, alcuni punti del percorso che necessitano di interventi finalizzati all'eliminazione degli ostacoli e alla regolarizzazione del cammino. Si prevede di intervenire in alcuni punti del tracciato viabile, al fine di migliorare la regolarità superficiale e renderla più scorrevole e facilmente praticabile, mediante la sistemazione e rimodulazione

r_emiro.Giunta - Prot. 12/10/2022.1041682.U

		delle pendenze esistenti, la sostituzione della superficie viabile in ghiaia con elementi naturali più scorrevoli e l'eliminazione di alcuni ostacoli fisici presenti. Si prevede inoltre di intervenire in altri punti per migliorare le condizioni di sicurezza della percorribilità stessa, con l'adeguamento e la manutenzione di ponticelli esistenti e dei passaggi pedonali di accesso al tracciato.
6	**Localizzazione intervento**	Via Francigena, Tappa 19 – Variante Lungo Taro da Parma a Fornovo di Taro in provincial di Parma. 44.740138, 10.174585
7	**Risultati attesi**	L'intervento di manutenzione straordinaria si pone la finalità di rendere "inclusivo" e "un cammino per tutti" il tracciato esistente, con la possibilità di rendere nel tempo la via accessibile e percorribile anche da persone con difficoltà e disabilità motorie.
8	**Responsabile del procedimento**	Ing. Lorenzo Gherri

<u>Cronoprogramma:</u>

Fasi/tempo	**Anno 2002**						**Anno 20 23**						**Anno 2024**					
Progettazione					**x**	**x**												
Esecuzione								**x**	**x**	**x**	**x**	**x**						
Rendicontazione													**x**	**x**				

r_emiro.Giunta - Prot. 12/10/2022.1041682.U

DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE

Fondo Unico Nazionale per il Turismo (FUNT) parte capitale, istituito dall'art. 1, comma 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, Atto di programmazione (D.M. 7618 del 14/06/2022) e Disposizioni applicative (D.M. 3462 del 09/03/2022 – D.M. 8426 del 01/07/2022).

SCHEDA INTERVENTO (n. 5)

DENOMINAZIONE DELL'INTERVENTO:

"COMPLETAMENTO CICLOVIA DEL RENO – ER 19"

Soggetto attuatore: COMUNE DI BARICELLA

1	**Denominazione Intervento**	**COMPLETAMENTO CICLOVIA DEL RENO – ER 19**
2	**Soggetto beneficiario**	**CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA**
3	**CUP assegnato**	**G31B22002620004**
4	**Costo e copertura finanziaria**	**€ 1.100.000** (costo intervento) **€ 750.000** *(cofinanziamento "avanzo bilancio" Città metropolitana Bologna)* **€ 350.000** (finanziamento FUNT)
5	**Descrizione intervento e modalità previste per l'attuazione dell'intervento**	Costruzione del tratto di Ciclovia del Reno da San Venanzio di Galliera a San Pietro Capofiume (Molinella) prevalentemente mediante realizzazione di fondo in stabilizzato sull'argine del Reno e del canale della Botte e messa in sicurezza di alcuni tratti di strade a basso traffico ed attraversamenti ad uso ciclabile (circa 16 Km)
6	**Localizzazione intervento**	Comuni di Galliera, Malalbergo, Baricella e Molinella
7	**Risultati attesi**	Realizzare la ciclovia del Reno fino al confine metropolitano. Il tratto proposto si connette al tratto di prossima realizzazione, già finanziato, progettato ed appaltato, da Trebbo di Reno a San Venanzio di Galliera garantendo così la percorribilità dell'intero tratto di pianura e la connessione verso il mare
8	**Responsabile del procedimento**	Federico Ferrarato

r_emiro.Giunta - Prot. 12/10/2022.1041682.U

Cronoprogramma:

Fasi/tempo	Anno 2022						Anno 2023						Anno 2024					
Progettazione						X	X	X										
Esecuzione										X	X	X	X	X				
Rendicontazione															X	X		

r_emiro.Giunta - Prot. 12/10/2022.1041682.U

DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE

Fondo Unico Nazionale per il Turismo (FUNT) parte capitale, istituito dall'art. 1, comma 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, Atto di programmazione (D.M. 7618 del 14/06/2022) e Disposizioni applicative (D.M. 3462 del 09/03/2022 – D.M. 8426 del 01/07/2022).

SCHEDA INTERVENTO (n. 6)

DENOMINAZIONE DELL'INTERVENTO:

"MANUTENZIONE STRAORDINARIA PASSERELLE SUL FIUME SECCHIA E RIO PESCAROLO "

Soggetto attuatore: PROVINCIA DI MODENA

1	**Denominazione Intervento**	**MANUTENZIONE STRAORDINARIA PASSERELLE SUL FIUME SECCHIA E RIO PESCAROLO**
2	**Soggetto beneficiario**	**PROVINCIA DI MODENA**
3	**CUP assegnato**	**G87H22002500003**
4	**Costo e copertura finanziaria**	**€ 300.000** (costo intervento) **€ 150.000** **(***cofinanziamento: risorse proprie Provincia di Modena)* **€ 150.000** (finanziamento FUNT)
5	**Descrizione intervento e modalità previste per l'attuazione dell'intervento**	Si prevede la sostituzione del piano di carrabile della passerella sul fiume Secchia e la sostituzione integrale dell'impalcato della passerella sul Rio Pescarolo
6	**Localizzazione intervento**	**COMUNE DI SASSUOLO**
7	**Risultati attesi**	Garantire la continuità dei percorsi ciclo pedonali del bacino del Secchia con particolare riferimento ai collegamenti tra i percorsi di Modena e Reggio Emilia
8	**Responsabile del procedimento**	Ing. Daniele Gaudio

r_emiro.Giunta - Prot. 12/10/2022.1041682.U

Cronoprogramma:

Fasi/tempo	Anno 2022						Anno 2023						Anno 2024					
Progettazione					X	X	X	X										
Esecuzione									X	X	X	X						
Rendicontazione													X	X				

r_emiro.Giunta - Prot. 12/10/2022.1041682.U

DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE

Fondo Unico Nazionale per il Turismo (FUNT) parte capitale, istituito dall'art. 1, comma 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, Atto di programmazione (D.M. 7618 del 14/06/2022) e Disposizioni applicative (D.M. 3462 del 09/03/2022 – D.M. 8426 del 01/07/2022).

SCHEDA INTERVENTO (n. 7)

DENOMINAZIONE DELL'INTERVENTO:

"VIA ROMAGNA E LA RETE DEI PERCORSI CICLOPEDONALI DELLA PROVINCIA DI FERRARA "

Soggetto attuatore: PROVINCIA DI FERRARA

1	**Denominazione Intervento**	**VIA ROMAGNA-E LA RETE DEI PERCORSI CICLOPEDONALI DELLA PROVINCIA DI FERRARA**
2	**Soggetto beneficiario**	**PROVINCIA DI FERRARA**
3	**CUP assegnato**	**J67H22003440004**
4	**Costo e copertura finanziaria**	**€ 168.000** (costo intervento) **€ 84.000** *(cofinanziamento: risorse proprie Provincia di Ferrara)* **€ 84.000** (finanziamento FUNT)
5	**Descrizione intervento e modalità previste per l'attuazione dell'intervento**	Il 1° percorso regionale italiano permanente dedicato alla bicicletta su strade asfaltate minori e su sterrato che unisce Comacchio (FE) a San Giovanni in Marignano (RN) per un totale di 462,8 km. Obiettivo principale è far diventare il percorso attrattivo verso i cicloturisti internazionali e fargli esplorare la Romagna sulle due ruote con particolare attenzione al turismo dei borghi e alle interconnessioni degli stessi con la riviera. Si prevedono due differenti interventi strutturali: - **Tabellazioni e bike point da posizionare sul territorio di pertinenza:** - i cartelli segnaletici (urbani e extra-urbani), con e senza pali a seconda delle ubicazioni a segnalare le svolte, nonché i circuiti e le connessioni con i percorsi delle 4 principali Gran Fondo romagnole in particolare la Nove Colli e la Grand Fondo degli squali; - i cartelli informativi necessari per descrivere la porzione di territorio in cui ci si trova, i principali POI nelle vicinanze, ed il posizionamento sul tracciato

r_emiro.Giunta - Prot. 12/10/2022.1041682.U

		- punti di assistenza ed emergenza **fuori dai centri abitati** dotati di colonnina di servizio (pompa, attrezzi, georeferenziazione, ricarica e-bike/cellulari, gazebo in legno con panche e tavoli); - punti di assistenza ed emergenza **nei centri abitati** (negozi, locande, bar) dotati di kit di attrezzi meccanici, pompa, sbarra appoggia bici con lucchetto, distributore automatico camere d'aria, integratori energetici, oltre a prese elettriche per la ricarica e-bike e cellulari. - **Manutenzione straordinaria in particolare rifacimento del manto stradale e messa in sicurezza di alcuni punti di carreggiata** Quale evoluzione del progetto 2022 sulle successive annualità saranno garantiti bike point mediamente ogni 25 km lungo il tracciato. Via Romagna è un vero e proprio viaggio che racconta la storia della Romagna dal Medioevo ad oggi, consente di entrare a stretto contatto con la natura, le comunità locali ed i suoi abitanti. Verranno coinvolte tutte le realtà locali toccate dal percorso (proloco, comuni, locande, etc.) con l'obiettivo di renderle partecipi, valorizzare il territorio, le sue peculiarità e tradizioni, i prodotti tipici.
6	**Localizzazione intervento**	Provincia di Ferrara in particolare attraversamento dei borghi tipici delle valli del Po, Comacchio, Argenta con connessione Ferrara
7	**Risultati attesi**	Fruibilità autonoma del percorso, protetta, sicura, con servizi minimi. Sviluppo delle comunità e dei paesi di valle e collina, interconnessioni commerciali tra soggetti del turismo organizzato e l'accoglienza. Ci si pone l'obiettivo di incrementare già dal 2024 le presenze turistiche straniere del 40% e del 60% quelle italiane fino all'opposto nel 2026 **PERMANENZA MEDIA ATTESA SUL PERCORSO** - n. 2 notti per gli italiani - n. 4 notti per gli stranieri Via Romagna verrà integrata con tutti gli altri prodotti turistici della Regione (cultura, sport, enogastronomia, etc.). **INDOTTO ECONOMICO** - **Fatturato comparto ricettivo:** si stima una spesa media minima per notte a presenza di € 70 arrivando a generare nel 2026 un fatturato peer l'ospitalità di almeno 7 milioni di euro. - **Fatturato comparto extra ricettivo:** si stima una spesa media minima giornaliera per presenza di € 40 per food, ingressi a siti culturali, etc. si prevede a regime di generare un indotto di oltre 4 milioni di euro. - **Fatturato turistico minimo annuo per ogni km di percorso:** i dati sopra descritti consentono di quantificare in oltre 23.000 euro medi minimi anno generati dai flussi turistici per km di Via Romagna.

r_emiro.Giunta - Prot. 12/10/2022.1041682.U

		RICETTIVITÀ Come risultato indiretto del progetto vi è quello di "rafforzare" l'offerta ricettiva dell'entroterra ferrarese, creando nuovi posti letto tra hotel, b&b ed agriturismi
8	**Responsabile del procedimento**	In corso di definizione

Cronoprogramma:

Fasi/tempo	**Anno 2022**						**Anno 2023**						**Anno 2024**					
Progettazione						**x**	**x**											
Esecuzione							**x**	**x**	**x**	**x**	**x**	**x**	**x**	**x**				
Rendicontazione															**x**	**x**		

r_emiro.Giunta - Prot. 12/10/2022.1041682.U

DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE

Fondo Unico Nazionale per il Turismo (FUNT) parte capitale, istituito dall'art. 1, comma 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, Atto di programmazione (D.M. 7618 del 14/06/2022) e Disposizioni applicative (D.M. 3462 del 09/03/2022 – D.M. 8426 del 01/07/2022).

SCHEDA INTERVENTO (n. 8)

DENOMINAZIONE DELL'INTERVENTO:

"VIA ROMAGNA E LA RETE DEI PERCORSI CICLOPEDONALI DELLA PROVINCIA DI FORLI'-CESENA "

Soggetto attuatore: PROVINCIA DI FORLI'-CESENA

1	**Denominazione Intervento**	**VIA ROMAGNA-E LA RETE DEI PERCORSI CICLOPEDONALI DELLA PROVINCIA DI FORLI'-CESENA**
2	**Soggetto beneficiario**	**PROVINCIA DI FORLI'-CESENA**
3	**CUP assegnato**	**G87H22002800004**
4	**Costo e copertura finanziaria**	**€ 394.000** (costo intervento) **€ 197.000** *(cofinanziamento: risorse proprie Provincia di Forlì-Cesena)* **€ 197.000** (finanziamento FUNT)
5	**Descrizione intervento e modalità previste per l'attuazione dell'intervento**	Il 1° percorso regionale italiano permanente dedicato alla bicicletta su strade asfaltate minori e su sterrato che unisce Comacchio (FE) a San Giovanni in Marignano (RN) per un totale di 462,8 km. Obiettivo principale è far diventare il percorso attrattivo verso i cicloturisti internazionali e fargli esplorare la Romagna sulle due ruote con particolare attenzione al turismo dei borghi e alle interconnessioni degli stessi con la riviera. Il percorso è stato tracciato in formato gpx, sarà interamente tabellato con **cartellonistica** al fine di renderlo percorribile tutto l'anno, verranno segnalati tutti i POI (point of interest) quali ad esempio punti panoramici, borghi, rocche, agriturismi, locande, ristoranti, produttori, commercianti, artigiani, meccanici, punti acqua. Si prevedono due differenti interventi strutturali: - **Tabellazioni e bike point da posizionare sul territorio di pertinenza:** - i cartelli segnaletici (urbani e extra-urbani), con e senza pali a seconda delle ubicazioni a segnalare le svolte, nonché i circuiti e le

r_emiro.Giunta - Prot. 12/10/2022.1041682.U

		connessioni con i percorsi delle 4 principali Gran Fondo romagnole in particolare la Nove Colli e la Grand Fondo degli squali; - i cartelli informativi necessari per descrivere la porzione di territorio in cui ci si trova, i principali POI nelle vicinanze, ed il posizionamento sul tracciato - punti di assistenza ed emergenza **fuori dai centri abitati** dotati di colonnina di servizio (pompa, attrezzi, georeferenziazione, ricarica e-bike/cellulari, gazebo in legno con panche e tavoli); - punti di assistenza ed emergenza **nei centri abitati** (negozi, locande, bar) dotati di kit di attrezzi meccanici, pompa, sbarra appoggia bici con lucchetto, distributore automatico camere d'aria, integratori energetici, oltre a prese elettriche per la ricarica e-bike e cellulari. - **Manutenzione straordinaria in particolare rifacimento del manto stradale e messa in sicurezza di alcuni punti di carreggiata** Quale evoluzione del progetto 2022 sulle successive annualità saranno garantiti bike point mediamente ogni 25 km lungo il tracciato. Via Romagna è un vero e proprio viaggio che racconta la storia della Romagna dal Medioevo ad oggi, consente di entrare a stretto contatto con la natura, le comunità locali ed i suoi abitanti. Verranno coinvolte tutte le realtà locali toccate dal percorso (proloco, comuni, locande, etc.) con l'obiettivo di renderle partecipi, valorizzare il territorio, le sue peculiarità e tradizioni, i prodotti tipici.
6	**Localizzazione intervento**	Provincia di Forlì-Cesena: in particolare attraversamento dei borghi tipici di Castrocaro Terme e Terra del Sole, Forlì, Forlimpopoli, Bertinoro, Fratta terme, Meldola, Predappio, Galeata, Santa Sofia, Bagno di Romagna, Sarsina con connessione Cesenatico
7	**Risultati attesi**	Fruibilità autonoma del percorso, protetta, sicura, con servizi minimi. Sviluppo delle comunità e dei paesi di valle e collina, interconnessioni commerciali tra soggetti del turismo organizzato e l'accoglienza. Ci si pone l'obiettivo di incrementare già dal 2024 le presenze turistiche straniere del 40% e del 60% quelle italiane fino all'opposto nel 2026 **PERMANENZA MEDIA ATTESA SUL PERCORSO** - n. 2 notti per gli italiani - n. 4 notti per gli stranieri Via Romagna verrà integrata con tutti gli altri prodotti turistici della Regione (cultura, sport, enogastronomia, etc.). **INDOTTO ECONOMICO** - **Fatturato comparto ricettivo:** si stima una spesa media minima per notte a presenza di € 70 arrivando a generare nel 2026 un fatturato peer l'ospitalità di almeno 7 milioni di euro. - **Fatturato comparto extra ricettivo:** si stima una spesa media minima giornaliera per presenza di € 40 per food, ingressi a siti culturali, etc. si prevede a regime di generare un indotto di oltre 4 milioni di euro.

r_emiro.Giunta - Prot. 12/10/2022.1041682.U

		- **Fatturato turistico minimo annuo per ogni km di percorso:** i dati sopra descritti consentono di quantificare in oltre 23.000 euro medi minimi anno generati dai flussi turistici per km di Via Romagna. **RICETTIVITÀ** Come risultato indiretto del progetto vi è quello di "rafforzare" l'offerta ricettiva dell'entroterra forlivese, creando nuovi posti letto tra hotel, b&b ed agriturismi
8	**Responsabile del procedimento**	In corso di definizione

Cronoprogramma:

Fasi/tempo	**Anno 2022**						**Anno 2023**						**Anno 2024**					
Progettazione						**x**	**x**	**x**										
Esecuzione									**x**	**x**	**x**	**x**	**x**	**x**				
Rendicontazione															**x**	**x**		

r_emiro.Giunta - Prot. 12/10/2022.1041682.U

DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE

Fondo Unico Nazionale per il Turismo (FUNT) parte capitale, istituito dall'art. 1, comma 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, Atto di programmazione (D.M. 7618 del 14/06/2022) e Disposizioni applicative (D.M. 3462 del 09/03/2022 – D.M. 8426 del 01/07/2022).

SCHEDA INTERVENTO (n. 9)

DENOMINAZIONE DELL'INTERVENTO:

"VIA ROMAGNA-E LA RETE DEI PERCORSI CICLOPEDONALI DELLA PROVINCIA DI RAVENNA "

Soggetto attuatore: PROVINCIA DI RAVENNA

1	**Denominazione Intervento**	**VIA ROMAGNA-E LA RETE DEI PERCORSI CICLOPEDONALI DELLA PROVINCIA DI RAVENNA**
2	**Soggetto beneficiario**	**PROVINCIA DI RAVENNA**
3	**CUP assegnato**	**J17H22002480004**
4	**Costo e copertura finanziaria**	**€ 226.400** (costo intervento) **€ 113.200** *(cofinanziamento: risorse proprie Provincia di Ravenna)* **€ 113.200** (finanziamento FUNT)
5	**Descrizione intervento e modalità previste per l'attuazione dell'intervento**	Il 1° percorso regionale italiano permanente dedicato alla bicicletta su strade asfaltate minori e su sterrato che unisce Comacchio (FE) a San Giovanni in Marignano (RN) per un totale di 462,8 km. Obiettivo principale è far diventare il percorso attrattivo verso i cicloturisti internazionali e fargli esplorare la Romagna sulle due ruote con particolare attenzione al turismo dei borghi e alle interconnessioni degli stessi con la riviera. Il percorso è stato tracciato in formato gpx, sarà interamente tabellato con **cartellonistica** al fine di renderlo percorribile tutto l'anno, verranno segnalati tutti i POI (point of interest) quali ad esempio punti panoramici, borghi, rocche, agriturismi, locande, ristoranti, produttori, commercianti, artigiani, meccanici, punti acqua. Si prevedono due differenti interventi strutturali: - **Tabellazioni e bike point da posizionare sul territorio di pertinenza:** - i cartelli segnaletici (urbani e extra-urbani), con e senza pali a seconda delle ubicazioni a segnalare le svolte, nonché i circuiti e le

r_emiro.Giunta - Prot. 12/10/2022.1041682.U

		connessioni con i percorsi delle 4 principali Gran Fondo romagnole in particolare la Nove Colli e la Grand Fondo degli squali; - i cartelli informativi necessari per descrivere la porzione di territorio in cui ci si trova, i principali POI nelle vicinanze, ed il posizionamento sul tracciato - punti di assistenza ed emergenza **fuori dai centri abitati** dotati di colonnina di servizio (pompa, attrezzi, georeferenziazione, ricarica e-bike/cellulari, gazebo in legno con panche e tavoli); - punti di assistenza ed emergenza **nei centri abitati** (negozi, locande, bar) dotati di kit di attrezzi meccanici, pompa, sbarra appoggia bici con lucchetto, distributore automatico camere d'aria, integratori energetici, oltre a prese elettriche per la ricarica e-bike e cellulari. - **Manutenzione straordinaria in particolare rifacimento del manto stradale e messa in sicurezza di alcuni punti di carreggiata** Quale evoluzione del progetto 2022 sulle successive annualità saranno garantiti bike point mediamente ogni 25 km lungo il tracciato. Via Romagna è un vero e proprio viaggio che racconta la storia della Romagna dal Medioevo ad oggi, consente di entrare a stretto contatto con la natura, le comunità locali ed i suoi abitanti. Verranno coinvolte tutte le realtà locali toccate dal percorso (proloco, comuni, locande, etc.) con l'obiettivo di renderle partecipi, valorizzare il territorio, le sue peculiarità e tradizioni, i prodotti tipici.
6	**Localizzazione intervento**	Provincia di Ravenna: in particolare attraversamento dei borghi tipici di Conselice, Riolo Terme, Brisighella, Faenza, con connessione a Ravenna e Cervia.
7	**Risultati attesi**	Fruibilità autonoma del percorso, protetta, sicura, con servizi minimi. Sviluppo delle comunità e dei paesi di valle e collina, interconnessioni commerciali tra soggetti del turismo organizzato e l'accoglienza. Ci si pone l'obiettivo di incrementare già dal 2024 le presenze turistiche straniere del 40% e del 60% quelle italiane fino all'opposto nel 2026 **PERMANENZA MEDIA ATTESA SUL PERCORSO** - n. 2 notti per gli italiani - n. 4 notti per gli stranieri Via Romagna verrà integrata con tutti gli altri prodotti turistici della Regione (cultura, sport, enogastronomia, etc.). **INDOTTO ECONOMICO** - **Fatturato comparto ricettivo:** si stima una spesa media minima per notte a presenza di € 70 arrivando a generare nel 2026 un fatturato peer l'ospitalità di almeno 7 milioni di euro. - **Fatturato comparto extra ricettivo:** si stima una spesa media minima giornaliera per presenza di € 40 per food, ingressi a siti culturali, etc. si prevede a regime di generare un indotto di oltre 4 milioni di euro.

r_emiro.Giunta - Prot. 12/10/2022.1041682.U

		- **Fatturato turistico minimo annuo per ogni km di percorso:** i dati sopra descritti consentono di quantificare in oltre 23.000 euro medi minimi anno generati dai flussi turistici per km di Via Romagna. **RICETTIVITÀ** Come risultato indiretto del progetto vi è quello di "rafforzare" l'offerta ricettiva dell'entroterra ravennate, creando nuovi posti letto tra hotel, b&b ed agriturismi
8	**Responsabile del procedimento**	In corso di definizione

Cronoprogramma:

Fasi/tempo	**Anno 2022**						**Anno 2023**						**Anno 2024**					
Progettazione						x	x											
Esecuzione							x	x	x	x	x	x	x	x				
Rendicontazione															x	x		

r_emiro.Giunta - Prot. 12/10/2022.1041682.U

DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE

Fondo Unico Nazionale per il Turismo (FUNT) parte capitale, istituito dall'art. 1, comma 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, Atto di programmazione (D.M. 7618 del 14/06/2022) e Disposizioni applicative (D.M. 3462 del 09/03/2022 – D.M. 8426 del 01/07/2022).

SCHEDA INTERVENTO (n. 10)

DENOMINAZIONE DELL'INTERVENTO:

"VIA ROMAGNA E LA RETE DEI PERCORSI CICLOPEDONALI DELLA PROVINCIA DI RIMINI "

Soggetto attuatore: PROVINCIA DI RIMINI

1	**Denominazione Intervento**	**VIA ROMAGNA-E LA RETE DEI PERCORSI CICLOPEDONALI DELLA PROVINCIA DI RIMINI**
2	**Soggetto beneficiario**	**PROVINCIA DI RIMINI**
3	**CUP assegnato**	**E97H22002620004**
4	**Costo e copertura finanziaria**	**€ 338.000** (costo intervento) **€ 169.000** *(cofinanziamento: risorse proprie Provincia di Rimini)* **€ 169.000** (finanziamento FUNT)
5	**Descrizione intervento e modalità previste per l'attuazione dell'intervento**	Il 1° percorso regionale italiano permanente dedicato alla bicicletta su strade asfaltate minori e su sterrato che unisce Comacchio (FE) a San Giovanni in Marignano (RN) per un totale di 462,8 km. Obiettivo principale è far diventare il percorso attrattivo verso i cicloturisti internazionali e fargli esplorare la Romagna sulle due ruote con particolare attenzione al turismo dei borghi e alle interconnessioni degli stessi con la riviera. Il percorso è stato tracciato in formato gpx, sarà interamente tabellato con **cartellonistica** al fine di renderlo percorribile tutto l'anno, verranno segnalati tutti i POI (point of interest) quali ad esempio punti panoramici, borghi, rocche, agriturismi, locande, ristoranti, produttori, commercianti, artigiani, meccanici, punti acqua. Si prevedono due differenti interventi strutturali: - **Tabellazioni e bike point da posizionare sul territorio di pertinenza:** - i cartelli segnaletici (urbani e extra-urbani), con e senza pali a seconda delle ubicazioni a segnalare le svolte, nonché i circuiti e le

r_emiro.Giunta - Prot. 12/10/2022.1041682.U

		connessioni con i percorsi delle 4 principali Gran Fondo romagnole in particolare la Nove Colli e la Grand Fondo degli squali; - i cartelli informativi necessari per descrivere la porzione di territorio in cui ci si trova, i principali POI nelle vicinanze, ed il posizionamento sul tracciato - punti di assistenza ed emergenza **fuori dai centri abitati** dotati di colonnina di servizio (pompa, attrezzi, georeferenziazione, ricarica e-bike/cellulari, gazebo in legno con panche e tavoli); - punti di assistenza ed emergenza **nei centri abitati** (negozi, locande, bar) dotati di kit di attrezzi meccanici, pompa, sbarra appoggia bici con lucchetto, distributore automatico camere d'aria, integratori energetici, oltre a prese elettriche per la ricarica e-bike e cellulari. - **Manutenzione straordinaria in particolare rifacimento del manto stradale e messa in sicurezza di alcuni punti di carreggiata** Quale evoluzione del progetto 2022 sulle successive annualità saranno garantiti bike point mediamente ogni 25 km lungo il tracciato. Via Romagna è un vero e proprio viaggio che racconta la storia della Romagna dal Medioevo ad oggi, consente di entrare a stretto contatto con la natura, le comunità locali ed i suoi abitanti. Verranno coinvolte tutte le realtà locali toccate dal percorso (proloco, comuni, locande, etc.) con l'obiettivo di renderle partecipi, valorizzare il territorio, le sue peculiarità e tradizioni, i prodotti tipici.
6	**Localizzazione intervento**	Provincia di Rimini: in particolare attraversamento dei borghi tipici di Sant'Agata Feltria, Pennabilli, Novafeltria, Maiolo, San Leo, Verucchio, Rimini, Coriano, Montescudo-Montecolombo, San Clemente, Morciano di Romagna, Montefiore Conca, Montegridolfo, Saludecio, San Giovanni in Marignano con connessioni a tutte le località della riviera riminese
7	**Risultati attesi**	Fruibilità autonoma del percorso, protetta, sicura, con servizi minimi. Sviluppo delle comunità e dei paesi di valle e collina, interconnessioni commerciali tra soggetti del turismo organizzato e l'accoglienza. Ci si pone l'obiettivo di incrementare già dal 2024 le presenze turistiche straniere del 40% e del 60% quelle italiane fino all'opposto nel 2026 **PERMANENZA MEDIA ATTESA SUL PERCORSO** - n. 2 notti per gli italiani - n. 4 notti per gli stranieri Via Romagna verrà integrata con tutti gli altri prodotti turistici della Regione (cultura, sport, enogastronomia, etc.). **INDOTTO ECONOMICO** - **Fatturato comparto ricettivo:** si stima una spesa media minima per notte a presenza di € 70 arrivando a generare nel 2026 un fatturato peer l'ospitalità di almeno 7 milioni di euro.

r_emiro.Giunta - Prot. 12/10/2022.1041682.U

		- **Fatturato comparto extra ricettivo:** si stima una spesa media minima giornaliera per presenza di € 40 per food, ingressi a siti culturali, etc. si prevede a regime di generare un indotto di oltre 4 milioni di euro. - **Fatturato turistico minimo annuo per ogni km di percorso:** i dati sopra descritti consentono di quantificare in oltre 23.000 euro medi minimi anno generati dai flussi turistici per km di Via Romagna. **RICETTIVITÀ** Come risultato indiretto del progetto vi è quello di "rafforzare" l'offerta ricettiva dell'entroterra riminese, creando nuovi posti letto tra hotel, b&b ed agriturismi
8	**Responsabile del procedimento**	In corso di definizione

<u>Cronoprogramma:</u>

Fasi/tempo	**Anno 2022**						**Anno 2023**						**Anno 2024**					
Progettazione						**x**	**x**											
Esecuzione							**x**	**x**	**x**	**x**	**x**	**x**	**x**	**x**				
Rendicontazione															**x**	**x**		

r_emiro.Giunta - Prot. 12/10/2022.1041682.U

Approvato con DGR n. 1654 del 5 ottobre 2022

Scheda n. 4 progetto infrastrutturale pubblico COMUNE DI PARMA – FUNT parte capitale

DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE

Fondo Unico Nazionale per il Turismo (FUNT) parte capitale, istituito dall'art. 1, comma 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, Atto di programmazione (D.M. 7618 del 14/06/2022) e Disposizioni applicative (D.M. 3462 del 09/03/2022 – D.M. 8426 del 01/07/2022).

SCHEDA INTERVENTO (n. 4)

DENOMINAZIONE DELL'INTERVENTO:

"Pista ciclabile argine Baganza da ponte Navetta a Tangenziale. Itinerario nazionale n.16 Ti/Bre dolce"

Soggetto attuatore: COMUNE DI PARMA

1	**Denominazione Intervento**	**"Pista ciclabile argine Baganza da ponte Navetta a Tangenziale. Itinerario nazionale n.16 Ti/Bre dolce"**
2	**Soggetto beneficiario**	**Comune di Parma**
3	**CUP assegnato**	**I91B18000320004**
4	**Costo e copertura finanziaria**	**€ 400.000** (costo intervento) **€ 210.000** (cofinanziamento: risorse proprie Comune di Parma) **€ 190.000** (finanziamento FUNT)
5	**Descrizione intervento e modalità previste per l'attuazione dell'intervento**	L'intervento si sviluppa dal nuovo Ponte della Navetta, costruito post alluvione 2014 e aperto il 26/03/2021, fino alla Tangenziale innestandosi nella ciclovia verso Collecchio, Felino, Sala Baganza e Boschi di Carrega. L'intervento prevede un modesto esproprio di privato in parte iniziale e potrà essere svolto in unica soluzione con gara d'appalto tradizionale.
6	**Localizzazione intervento**	Area urbana città di Parma in sponda torrente Baganza
7	**Risultati attesi**	Completamento itinerario ciclabile previsto in strumenti di pianificazione quali Biciplan e PUMS del Comune di Parma, ciclovia urbana Ti-Bre dolce itinerario nazionale n.16, per collegare la parte sud della città verso gli importanti nuclei abitati e i Comuni della pedemontana, con primo scopo culturale e turistico

8	Responsabile del procedimento	Ing. Nicola Ferioli

<u>Cronoprogramma:</u>

Fasi/tempo	**Anno 20 22**						**Anno 2023**						**Anno 2024**					
Progettazione						**X**	**X**	**X**	**X**									
Esecuzione												**X**	**X**	**X**				
Rendicontazione															**X**	**X**		

Allegato 2

Tabella intervento a valere sul Fondo Unico Nazionale del Turismo di parte capitale 80%

Regione Emilia-Romagna

Totale spettante da ripartizione: € 2.563.200,00

Contributo assegnato: € 2.563.200,00

Soggetto proponente	Intervento	Delibera di approvazione progetto	Costo e copertura finanziaria	Ente attuatore	Soggetto Beneficiario	CUP
Regione Emilia-Romagna	**Data science e Digital Twins – focus Slow Tourism – per una crescita sostenibile del turismo in Emilia-Romagna**	**Deliberazione della Giunta Regionale n. 1529 del 12 settembre 2022**	- **€ 2.000.000,00** (costo complessivo del progetto); - **€ 1.000.000,00** (cofinanziamento regionale): - **€ 1.000.000,00** (finanziamento FUNT)	APT Servizi S.r.l.	**Regione Emilia-Romagna**	**E46G22000260003**
Regione Emilia-Romagna	**Realizzazione pista ciclo pedonale Cotrebbia – incrociata**	**Deliberazione della Giunta Regionale n. 1654 del 5 ottobre 2022** **Delibera della Giunta regionale n. 524 del 3 aprile 2023 – convenzione tra Regione ed ente locale**	- **€ 450.000,00** (costo complessivo del progetto); - **€ 225.000,00** (cofinanziamento: risorse proprie Comune di Calendasco): - **€ 225.000,00** (finanziamento FUNT)	Comune di Calendasco	**Regione Emilia-Romagna**	**H61B21003230002**
Regione Emilia – Romagna	**Ampliamento del molo del porto turistico fluviale di Mezzani**	**Deliberazione della Giunta Regionale n. 1654 del 5 ottobre 2022** **Delibera della Giunta regionale n. 524 del 3 aprile 2023 – convenzione tra Regione ed ente locale**	- **€ 120.000,00** (costo intervento); - **€ 60.000,00** (Cofinanziamento: risorse proprie Comune di Sorbolo); - **€ 60.000,00** (finanziamento FUNT);	Comune di Sorbolo Mezzani	**Regione Emilia – Romagna**	**J64C22001220009**

Regione Emilia – Romagna	**Via Francigena, tappa 19, variante Lungo Taro da Parma a Fornovo di Taro – "Un cammino per tutti". Interventi finalizzati al miglioramento dell'accessibilità del tracciato esistente.**	**Deliberazione della Giunta Regionale n. 1654 del 5 ottobre 2022** **Delibera della Giunta regionale n. 524 del 3 aprile 2023 – convenzione tra Regione ed ente locale**	- **€ 50.000,00** (costo intervento); - **€ 25.000,00** (cofinanziamento: risorse proprie Comune di Collecchio); - **€ 25.000,00** (finanziamento FUNT);	Comune di Collecchio (PR)	**Regione Emilia-Romagna**	**G98D22000020005**
Regione Emilia – Romagna	**"Pista ciclabile argine Baganza da ponte Navetta a Tangenziale. Itinerario nazionale n. 16 Ti/Bre dolce"**	**Deliberazione della Giunta Regionale n. 1654 del 5 ottobre 2022** **Delibera della Giunta regionale n. 524 del 3 aprile 2023 – convenzione tra Regione ed ente locale**	- **€ 400.000,00** (costo intervento); - **€ 210.000,00** (cofinanziamento: risorse proprie Comune di Parma); - **€ 190.000,00** (finanziamento FUNT);	Comune di Parma	**Regione Emilia – Romagna**	**I91B18000320004**
Regione Emilia – Romagna	**Completamento Ciclovia del Reno – ER 19**	**Deliberazione della Giunta Regionale n. 1654 del 5 ottobre 2022** **Delibera della Giunta regionale n. 524 del 3 aprile 2023 – convenzione tra Regione ed ente locale**	- **€ 1.100.000,00** (costo intervento); - **€ 750.000,00** (cofinanziamento "avanzo bilancio" Città metropolitana Bologna); - **€ 350.000,00** (finanziamento FUNT);	Comune di Baricella	**Regione Emilia – Romagna**	**G31B22002620004**
Regione Emilia – Romagna	**Manutenzione straordinaria passerelle sul fiume Secchia e Rio Pescarolo**	**Deliberazione della Giunta Regionale n. 1654 del 5 ottobre 2022** **Delibera della Giunta regionale n.**	- **€ 300.000,00** (costo intervento); - **€ 150.000,00** (cofinanziamento: risorse proprie Provincia di Modena);	Provincia di Modena	**Regione Emilia – Romagna**	**G87H22002500003**

		524 del 3 aprile 2023 – convenzione tra Regione ed ente locale	- **€ 150.000,00** (finanziamento FUNT);			
Regione Emilia – Romagna	**Via Romagna e la rete dei percorsi ciclopedonali della provincia di Ferrara**	**Deliberazione della Giunta Regionale n. 1654 del 5 ottobre 2022** **Delibera della Giunta regionale n. 524 del 3 aprile 2023 – convenzione tra Regione ed ente locale**	- **€ 168.000,00** (costo intervento); - **€ 84.000,00** (cofinanziamento: risorse proprie Provincia di Ferrara); - **€ 84.000,00** (finanziamento FUNT);	Provincia di Ferrara	**Regione Emilia – Romagna**	**J67H22003440004**
Regione Emilia-Romagna	**Via Romagna – e la rete dei percorsi ciclopedonali della Provincia di Forlì-Cesena**	**Deliberazione della Giunta Regionale n. 1654 del 5 ottobre 2022** **Delibera della Giunta regionale n. 524 del 3 aprile 2023 – convenzione tra Regione ed ente locale**	- **€ 394.000,00** (costo intervento); - **€ 197.000,00** (cofinanziamento: risorse proprie Provincia di Forlì- Cesena); - **€ 197.000,00** (finanziamento FUNT);	Provincia di Forlì-Cesena	**Regione Emilia-Romagna**	**G87H22002800004**
Regione Emilia – Romagna	**Via Romagna e la rete dei percorsi ciclopedonali della Provincia di Ravenna**	**Deliberazione della Giunta Regionale n. 1654 del 5 ottobre 2022** **Delibera della Giunta regionale n. 524 del 3 aprile 2023 – convenzione tra Regione ed ente locale**	- **€ 226.400,00** (costo intervento); - **€ 113.200,00** (cofinanziamento: risorse proprie Provincia di Ravenna); - **€ 113.200,00** (finanziamento FUNT);	Provincia di Ravenna	**Regione Emilia – Romagna**	**J17H22002480004**
Regione Emilia – Romagna	**Via Romagna e la rete dei percorsi ciclopedonali della Provincia di Rimini**	**Deliberazione della Giunta Regionale n. 1654 del 5 ottobre 2022** **Delibera della Giunta regionale n.**	- **€ 338.000,00** (costo intervento); - **€ 169.000,00** (cofinanziamento: risorse proprie Provincia di Rimini);	Provincia di Rimini	**Regione Emilia – Romagna**	**E97H22002620004**

		524 del 3 aprile 2023 – convenzione tra Regione ed ente locale	- **€ 169.000,00** (finanziamento FUNT);			